

VLADIMIRO FRULLETTI

ROMA

Il Pd non ha «salvato» il senatore Tedesco, ma il voto in contemporanea con quello sul deputato Papa è stato un «errore» che ha danneggiato il Pd. Così il vicesegretario dei democratici, Enrico Letta, che invita Tedesco a dimettersi anche alla luce degli attacchi contro la Bindi. A giudizio di Letta c'è un clima da antipolitica che il governo e i media di Berlusconi stanno alimentando, ma il Pd non deve chiudersi e anzi deve affrontare con serietà il tema dei costi della politica, dando battaglia sui vitalizi. Il vero pericolo comunque è una lunga agonia del berlusconismo. La spina a Berlusconi va staccata subito, anche a costo di vedere un altro governo di centrodestra, perché danneggia il Paese e lascerà dietro di sé solo macerie.

Onorevole Letta è stato il Pd a salvare il senatore Tedesco?

«Noi abbiamo votato coerentemente sì alla richiesta di arresto al Senato così come abbiamo fatto alla Camera per il deputato Papa. La differenza di risultato è dovuta al fatto che al Senato il Pdl da solo ha la maggioranza, mentre invece alla Camera il Pdl ha bisogno di tutta la Lega. Ergo la scelta di metà della Lega alla Camera è stata determinante, al Senato no. Ma l'atteggiamento del Pd è stato lineare e coraggioso in

Questione morale

«Dobbiamo esprimere con comportamenti rigorosi la nostra differenza profonda dalla logica di impunità che guida il Pdl»

entrambi i rami del Parlamento».

Molti esponenti del Pd hanno invitato il senatore Tedesco a fare un passo indietro. Lui ha risposto in maniera stizzita, soprattutto contro la presidente del Pd Rosi Bindi. Per lei Tedesco deve dimettersi?

«Sì, e a maggior ragione per il comportamento assunto dopo il voto. Sono atteggiamenti che trovo inaccettabili. Con le sue dimissioni almeno recupererebbe rispetto a questi intollerabili atteggiamenti e uscirebbe in maniera elegante da questa situazione. Però Tedesco non fa parte del gruppo del Pd, è un senatore del gruppo misto. Aldilà di una moral-suasion noi non possiamo andare».

Non è stato un errore mettere in votazione la richiesta d'arresto di Tedesco al Senato in contemporanea con quella di Papa?

L'intervista

Enrico Letta: «Tedesco salvato dal Pdl, non da noi Ma ora deve dimettersi»

Il vicesegretario del Pd ammette che il voto in contemporanea con Papa «è stato un errore che ci ha danneggiato». Caso Penati: «Il Pd mica c'era...»

RiFoto di Marco Merlini/LaPresse



Rigore Il vicesegretario del Pd, Enrico Letta